

FUORIGIOCO



di Antonio Mazzi

GENITORI A 13 ANNI BAMBINE O “ANZIANE” ECCO LE MADRI DI OGGI

Le donne dell'età “giusta” hanno quasi smesso di fare figli

Abbiamo letto di una gravidanza nata sui banchi di una scuola di Treviso. Lei tredici anni, lui dodici. È successo qualche mese fa ma solo ora, avendo lei compiuto quattordici anni, la mamma ha potuto riconoscere il bebè.

Di questi tempi pensare che una donna di venti madre fa piacere. Siamo quasi l'ultimo Paese al mondo che non fa figli. Però, sentendo l'età, mi sono venuti i brividi. Nonostante ciò, voglio sperare che, domani, questi due “bambini” possano divenire più seri di tanti genitori con età canonica ma con testa e cuore poco canonici. Intanto, però, **quel bebè quale amore potrà ricevere da una madre in piena tempesta adolescenziale e da un padre ancora più giovane?**

Tutti pensiamo che le vere madri saranno le nonne. Ma è una supposizione gratuita. In questo caso i genitori dei due adolescenti, dopo uno sbandamento iniziale che possiamo immaginare, hanno accettato la confessione della figlia.

«C'è chi pensa che un figlio a 13 anni significhi rovinarsi la vita», ha detto la nonna materna, «ma in questo caso non è così. Per noi è una gioia immensa, una scelta controcorrente affrontata, nonostante la giovane età, come la cosa più naturale del mondo».



Fatemi, però, fare un paio di riflessioni. Che razza di società è quella che ha madri bambine o madri della terza età? Le donne con l'età “giusta” hanno quasi smesso di fare bambini. Costano troppo, esigono troppo, è troppo rischioso. Non sono più una priorità, una scelta, una stupenda avventura. La donna moderna è altrove!

Il fatto di Treviso, purtroppo, non è isolato e così tanto raro. Secondo l'Istat, nel 2011 in Italia sono nati 9 mila bambini da madri “under 19”, con 1.562 piccoli, il 17% del totale, nella sola Campania. A questi dati vanno aggiunti quelli degli aborti. Come aiutare tutte quelle ragazze che vivono il dramma tenendoselo dentro, o perché hanno subito la gravidanza, o se la sono trovata quasi fosse qualcosa di estraneo, mai voluto?

I nostri figli di fronte all'amore sono disorientati, fragili, ingenui. Dobbiamo avere il coraggio di parlare loro presto, trovando tempo, parole, gesti autentici, teneri ma chiari. Sesso e amore non vanno confusi, anche se abitano molto vicini. Tra le caratteristiche dell'amore c'è anche la maturità fisica, psichica e morale.

Forse questi principi dovremmo reimpararli un'altra volta, i genitori per primi. Trattasi di analfabetismo esistenziale di ritorno. Quasi una malattia dell'anima. ●

IL FATTO DI TREVISO, PURTROPPO, NON È ISOLATO E COSÌ TANTO RARO. SECONDO L'ISTAT, NEL 2011 IN ITALIA SONO NATI 9 MILA BAMBINI DA MADRI “UNDER 19”